

Cina e Arabia non hanno segreti per Danilo Russo: "Faro conoscere l'industria foggiana ai grossi broker internazionali"

MATTEO PALUMBO

Creare un network di importanti contatti internazionali per lanciare nell'Olimpo dei mercati (soprattutto Cina ed Emirati Arabi) le aziende di Capitanata. Questo l'onore e l'onore dell'iniziativa di Danilo Russo, 38enne ingegnere foggiano, specializzato in product manager in sistemi di automazione industriali. Russo vanta esperienze professionali nelle più grandi realtà industriali del mondo, tra cui la grande realtà della Ferrari a Maranello. Il manager di origine foggiana, ha deciso di rilanciare la sua terra scommettendo sulla più auda-

Danilo Russo è product manager in sistemi di automazione



LA SFIDA DEI MERCATI

In alto da sinistra, Danilo Russo, giovane ingegnere foggiano (attualmente vive al Ferrari Village di Maranello); accanto, la brochure della sua prima missione in Cina; in basso, Shanghai



ce delle imprese denominata "La Puglia sbarca in Oriente". Il suo intento quello di aprire agli imprenditori pugliesi tutti i varchi possibili per fare impresa in Oriente. Dalla sua esperienza, nasce, quindi, la prima delegazione di professionisti pugliesi a Shanghai, con la visita alle più interessanti industrie cinesi con seminari ed incontri tra manager ed industriali che da tutto il mondo stanno investendo in Oriente. "Voglio dare agli imprenditori pugliesi una veduta più globale del business internazionale e mondiale -afferma Russo a L'Attacco-. È giunto il momento che metta a disposizione del mio territorio la mia grande esperienza professionale e gli importanti contatti internazionali che ho coltivato in questi 20 anni di studio e lavoro. Infatti, sono andato via da Foggia all'età di 18 anni, per andare a Bologna, dove mi sono laureato in ingegneria elettronica con orientamento calcolatori elettronici. Ho fatto diversi master, il più importante è quello in product manager in sistemi di automazione industriale, alla corte della Ferrari a Maranello (ha sviluppato diversi software e ora vive presso il lussuoso ed esclusivo Maranello Village)". Russo, è un uomo di mondo e si è accreditato come serio e valido professionista nei più potenti ed evo-



luti (economicamente) Paesi. "Ho lavorato per lungo tempo ad Abu Dhabi -racconta l'ingegnere-, dove ho sviluppato sistemi di intelligenza artificiale per le attività industriali del principe magnate Ahmed Al

Maktoum, del quale sono intimo amico. Ho girato in lungo e largo il mondo (Australia, Sud America, Taiwan, Singapore, Cina, Stati Uniti). Una delle esperienze più prestigiose, è stata anche quella maturata in Cile,

dove ho lavorato per conto della Codelco, azienda leader della più grande miniera di estrazione di rame dell'intero pianeta. Qui ho progettato software e bracci automatici per le operazioni di estrazione -sottolinea-

Avendo sviluppato questa serie di contatti con i grossi broker internazionali, voglio giocare questo jolly per il mio territorio e le sue imprese. È un progetto ambizioso il mio, aperto a 12 imprese e diviso in diverse tap-

pe. La prima sarà la Cina; poi seguiranno Emirati Arabi, Medio Oriente, Taiwan, Singapore, Stati Uniti e Australia. È un'opportunità per far finalmente emergere imprenditori giovani e in gamba". Russo spiega nei dettagli la prima tappa, Shanghai. "Ad assistere le aziende sarà il mio stesso studio di consulenza. L'offerta è così articolata: adesione al viaggio euro 1500 netti; partenza per Shanghai con tutta la delegazione pugliese; arrivo a Shanghai con accoglienza Governo locale e visita di 3 realtà industriali cinesi al giorno per 1 settimana con visite turistiche di pausa; accettazione consulenza base di 7

Ha lavorato nei più importanti posti del mondo: Maranello e Abu Dhabi

Mesi (per 1000 €/mese) per assistenza internazionalizzazione della propria impresa (in questo caso tutto il pacchetto per Shanghai sarà gratuito per chi aderisce entro il 10 novembre 2009 e i 1500€ saranno scorporati dal costo della consulenza totale; non accettazione consulenza base di 7 mesi; 1000 euro per svincolo dall'incarico di consulenza base; rientro in Italia e sviluppo attività - conclude. Che sarà un'operazione efficace, un vero trampolino per le nostre imprese che hanno davvero tanta voglia di emergere (nel solo pomeriggio di oggi incontrerò sette imprenditori). L'iniziativa è sostenuta dalle associazioni di categoria (Assindustria, Camera di Commercio e Confindustria), con le quali mi sto interfacciando per concordare un'operazione di incoming (grossi imprenditori cinesi hanno già manifestato tutto il proprio interesse a sbarcare in Capitanata). Il mio intento va al di là del mero contatto, perché vorrei che si aprissero gli orizzonti, e si capisse che ci sono occasioni per abbattere i costi di produzione (in Cina la materia prima costa sette volte in meno che in Italia) e per vendere in mercati ricchi e nobili (Emirati Arabi). Se dovessi dare un consiglio direi di puntare sull'industria dell'energia rinnovabili".